

	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VISTRORIO</b>  C.M. TOIC80600A - C.F. 84007710019</p> <p>Via Garibaldi n. 28/1 – 10080 Vistrorio (TO) – Tel. 0125-791009  Email: <a href="mailto:toic80600a@istruzione.it">toic80600a@istruzione.it</a> - <a href="mailto:toic80600a@pec.istruzione.it">toic80600a@pec.istruzione.it</a>  SITO WEB: <a href="http://www.icvistrorio.edu.it">http://www.icvistrorio.edu.it</a></p>	
---	---	---

## REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI VISTRORIO SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto legislativo n.°62 del 13.04.2017 e la nota Miur n.° 1865 del 10.10.2017 hanno introdotto sostanziali novità ad integrazione e modifica della normativa precedente in tema di valutazione.

L'Ordinanza n.° 172 del 4 dicembre 2020, all'interno di un quadro normativo coerente, introduce ulteriori novità e modifica la normativa precedente in tema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria eliminando il voto numerico.

Il presente documento, adottato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Vistrorio, recepisce le nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed è parte integrante del PTOF.

#### **Oggetto e finalità della valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. Molta importanza assume quest'ultima, grazie alla quale possiamo leggere con chiarezza e trasparenza i processi metacognitivi, emotivi e sociali degli alunni durante l'anno scolastico. Solo se le bambine e i bambini riescono a percepire sé stessi, le proprie risorse e il proprio operato in modo aderente alla realtà possono migliorare le loro performance e sviluppare migliori abilità e competenze.

È coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto con le Indicazioni nazionali.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari dalla classe o dal consiglio di classe nell'esercizio della loro autonomia, in conformità con i criteri e le modalità di seguito illustrati, deliberati dal Collegio dei docenti unitario e adottati dal Consiglio di istituto, tenuto conto che:

1. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in riferimento allo statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di istituto e viene espressa attraverso un giudizio sintetico;
2. La valutazione degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi (per la scuola secondaria di I grado) e attraverso l'identificazione di un livello nel percorso di apprendimento (per la scuola primaria) ed è accompagnata da un giudizio globale relativo al processo di maturazione dell'alunno e dell'alunna;
3. La valutazione dell'IRC e delle attività formative alternative è resa su una nota separata con giudizio sintetico.

## **Modalità e criteri di valutazione**

La valutazione rappresenta una parte essenziale dell'azione educativa che ha lo scopo di rilevare:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno.

Essa è volta a:

- valorizzare le potenzialità dell'alunno;
- promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future.

I docenti attuano tre tipi di valutazione:

- la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare;
- la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni;
- la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**La valutazione degli alunni DVA e DSA va rapportata rispettivamente al PEI e al PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con BES certificati, per i quali, in particolare, è assolutamente necessario dare rilievo ai processi e non solo alle prestazioni.**

**I criteri adottati sono adeguati dai rispettivi team dei docenti all'età e alle specifiche situazioni degli alunni e si applicano al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.**

### **Prospettiva della valutazione**

La valutazione ha una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti, “*documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*”. Come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma “precede, accompagna e segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

### **Oggetto della valutazione disciplinare**

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum di istituto in riferimento ai nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

### **Modalità della valutazione**

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e identifica quattro livelli:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### **Dimensioni della valutazione**

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota può essere quella che è già stata riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti. Una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o si attiva spontaneamente per trovarle nel contesto di apprendimento o nella propria esperienza;
- la continuità con cui un apprendimento è messo in atto: più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure solo sporadicamente o mai.

Questa nuova modalità consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli

sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti struttureranno percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria si attengono ai seguenti giudizi:

**OTTIMO:** per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

**DISTINTO:** per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

**BUONO:** per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

**SUFFICIENTE:** per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

**NON SUFFICIENTE:** per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC			
GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
<b>OTTIMO</b>	Conoscenza completa e degli argomenti e capacità di apprendimento personale.	Comprende in modo approfondito e si esprime in modo appropriato.	Rielabora i contenuti in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
<b>DISTINTO</b>	Conoscenza soddisfacente degli argomenti e approfondimento personale.	Comprende ed è in grado di proporre interventi personali. Si esprime in modo corretto.	Rielabora correttamente i contenuti cogliendo raccordi tra discipline.
<b>BUONO</b>	Conoscenza buona degli argomenti e presentazione ordinata.	Manifesta una buona comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo adeguato.	Rielabora positivamente i contenuti, cogliendo spunti interni alla disciplina.
<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo limitato.	Padroneggia in modo sufficiente i contenuti, rispondendo in modo parziale alle richieste.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Comprende in modo lacunoso e si esprime in modo inadeguato.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, rispondendo in modo non sempre adeguato alle richieste.

### **Valutazione del comportamento**

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti del team esprimono una valutazione intermedia e finale del comportamento utilizzando i seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

### **Valutazione dello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti del team esprimono una valutazione intermedia e finale livello globale di sviluppo degli apprendimenti utilizzando i seguenti indicatori:

1. Frequenza
2. Rispetto delle regole
3. Socializzazione
4. Partecipazione
5. Interesse
6. Impegno
7. Autonomia
8. Metodo di studio
9. Grado di apprendimento

## CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il team dei docenti delibera l'**ammissione alla classe successiva** degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali.

L'ammissione alla classe successiva può verificarsi anche nelle seguenti situazioni:

- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, **con decisione assunta all'unanimità**, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**.

In talune circostanze, sulla base del progetto educativo, si può ritenere utile prolungare il tempo di permanenza dell'alunno nella scuola per permettere un recupero più efficace e completo; in altre il rapporto svantaggi-benefici può indurre l'équipe pedagogica/team docenti a non ritenere opportuna la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. difficoltà rilevanti collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. mancati processi di miglioramento, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. Costruzione per l'anno scolastico venturo delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
4. Organizzazione per l'anno scolastico venturo di proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;
5. Presenza di numerose assenze tale da pregiudicare il percorso cognitivo;
6. Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.